

RISOLUZIONE (UE) 2018/1386 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2016,
 - vista la relazione speciale della Corte dei conti n. 4/2016: «L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia deve modificare i propri meccanismi operativi nonché alcuni elementi del modo in cui è concepito per conseguire l'impatto atteso»,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0096/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sui risultati e la buona gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (l'«Istituto»), il bilancio definitivo di quest'ultimo per l'esercizio 2016 ammontava a 293 796 532,54 EUR, il che rappresenta un aumento del 4,51 % rispetto al 2015; considerando che il contributo complessivo dell'Unione al bilancio dell'Istituto per il 2016 ammontava a 252 158 953,03 EUR;
- C. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2016 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Istituto, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Seguito dato ai discarichi 2012, 2014 e 2015

1. si rammarica profondamente del numero di questioni in sospeso e azioni correttive in corso in risposta alle osservazioni formulate dalla Corte nel 2012, 2014 e 2015, concernenti in particolare la condizione di finanziamento, la verifica ex ante delle dichiarazioni di spesa, il finanziamento da fonti pubbliche e private, gli stanziamenti non utilizzati, l'autonomia finanziaria e il rispetto del principio di sana gestione finanziaria; esorta l'Istituto a completare le azioni correttive quanto prima nel 2018;
2. ritiene che la possibilità di concedere il discarico nei prossimi anni sarà compromessa se non saranno adottate azioni efficienti e non si conseguiranno senza ulteriore indugio risultati efficaci;

Gestione finanziaria e di bilancio

3. rileva che, secondo i conti definitivi dell'Istituto, gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 95 %, con un aumento significativo rispetto all'esercizio precedente (il 90,58 % nel 2015); osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento ha raggiunto il 99 %, in aumento del 3,41 % rispetto al 2015;

Impegni e riporti

4. prende atto dalla relazione della Corte che il livello degli stanziamenti impegnati riportati per il titolo II è risultato elevato, pari al 40 % (400 000 EUR), a fronte del 44 % nel 2015; constata che tali riporti si riferiscono principalmente a contratti relativi a servizi informatici che si estendono oltre la fine dell'esercizio e a riunioni per le quali le fatture non erano ancora pervenute;
5. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie, non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa attuazione e non sempre contrastano con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo e comunicati alla Corte;

⁽¹⁾ GU C 84 del 17.3.2017, pag. 205.

